



**Renault,
affari in
crescita**

Il Gruppo Renault registra un giro d'affari di 10,4 mld di euro nel primo trimestre, in crescita del 15% rispetto allo stesso periodo del 2010, e un record di vendite con 692.607 unità, in aumento del 5,8% sul primo trimestre 2010. Una performance, si legge in una nota, che si basa sulla crescita dei mercati al di fuori dell'Europa, soprattutto in Brasile, Turchia e Russia.

l'Unità

MERCOLEDÌ
27 APRILE
2011

35

Affari

EURO/DOLLARO: 1,4630

FTSE MIB
21.810
+1,43%

ALL SHARE
22.521
+1,23%

Telecom Italia vince gara pubblica di oltre 1 miliardo

Telecom Italia si è aggiudicata la gara indetta da Consip per l'attivazione di una convenzione relativa all'affidamento dei servizi di telefonia fissa per la Pubblica amministrazione. Telecom Italia stipulerà con Consip una convenzione per la fornitura di 375mila linee, pari al 75% del totale a base d'asta, ampliabili fino a un massimo di 525mila. La gara, effettuata con una procedura aperta sul valore di base d'asta di 1.280 milioni di euro, è stata aggiudicata secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa.

Antitrust multa di 200mila euro Rti-Mediaset

L'Antitrust ha comminato una sanzione di 200mila euro alla società di Mediaset, Rti, per pratica commerciale scorretta relativa ai servizi 'Mediaset Premium' in modalità Easy Pay, relativa alle modalità di gestione, da parte di Rti, delle richieste di recesso e disdetta dei contratti. Secondo l'Antitrust «la condotta di Rti risulta integrare una fattispecie di pratica commerciale aggressiva in quanto idonea a condizionare indebitamente la libertà di scelta dei consumatori».

France Telecom torna l'incubo dei suicidi

France Telecom torna a vivere l'incubo dei suicidi tra i suoi dipendenti. Un impiegato del colosso telefonico si è tolto la vita questa mattina dandosi fuoco nel parcheggio di una filiale della compagnia nei pressi di Bordeaux, nell'ovest del Paese. Un caso che rimanda all'inquietante catena di suicidi che ha segnato il gruppo: 35 dipendenti della compagnia telefonica si sono ammazzati tra il 2008 e il 2009 e altri 23 nel 2010.

→ **In arrivo** le misure del Piano di Sviluppo del ministero dell'Economia

→ **Interventi** su prestiti, imprese, Mezzogiorno e sicurezza sul lavoro

Mutui e famiglie in crisi Tremonti corre ai ripari

Famiglie con l'acqua alla gola per via dei mutui. Tremonti corre ai ripari. In arrivo il Piano di Sviluppo con cui il ministro punta a dare una boccata d'ossigeno all'economia.

R.E.C.
MILANO

L'Euribor continua a salire e l'Economia cerca un riparo per le famiglie in difficoltà con le rate del mutuo. Gli aumenti dell'indice di riferimento a tre mesi per i mutui e i prestiti al consumo, passato da 1,356 a 1,361, stanno mettendo in difficoltà chi ha acceso un mutuo a tasso variabile. E per molte famiglie la possibilità di negoziare con la propria banca il passaggio dal tasso variabile a quello fisso sta diventando l'unica, e ultima, ancora di salvezza.

PIANO DI SVILUPPO

In questa direzione va anche il lavoro dei tecnici del ministero dell'Economia, in collaborazione con l'Abi, alle prese con il Piano di Sviluppo che sarà presentato al Consiglio dei ministri del sei maggio. Le ipotesi allo studio sono due: quella di una moratoria, una soluzione non molto apprezzata dai consumatori, e quella di un'agevolazione alle famiglie per convertire il prestito da variabile a fisso, probabilmente congelando l'attuale livello dei tassi maggiorato dello spread (cioè che ogni banca decide di aggiungere al tasso base quale proprio ricavo) praticato da ciascuna banca.

La misura, secondo dati forniti proprio dall'Associazione bancaria italiana (Abi), potrebbe riguardare il 47 per cento dei consumatori che nel 2010 ha optato per un tasso variabile, a fronte di un 24% che ha scelto il tasso fisso e un 26,5% che ha preferito quello variabile con un tetto. Mentre solo il 2,5% di chi ha contratto un mutuo ha scelto il misto. Ma il capitolo mutui è solo una parte del pacchetto pensato dal ministro Tremonti per dare una boccata d'ossigeno all'economia. Si lavo-

ra anche al Piano casa, che dovrebbe permettere di ampliare le unità abitative del 20-30 per cento. Previsto anche il silenzio-assenso per semplificare la segnalazione certificata di inizio attività con l'eccezione degli immobili nei centri storici. Mentre per ottenere gli sgravi per lavori di ristrutturazione (36%) o per il bonus energia (55%) non sarà più necessario comunicare all'Agenzia delle Entrate l'avvio della procedura, basterà fornire i dati direttamente nella dichiarazione dei redditi.

Dalle famiglie alle imprese, con gli studi di settore «alleggeriti» per arti-

giani e commercianti e la semplificazione delle comunicazioni fiscali per i professionisti e gli autonomi. In arrivo anche verifiche meno «oppressive» per le imprese sulla sicurezza. A favore delle imprese è anche previsto un credito d'imposta al 90% per le spese in ricerca e sviluppo in collaborazione con le Università. Per i giovani si studia invece una riforma dell'accesso al lavoro e il contratto unico. Infine, un capitolo a parte dovrebbe riguardare il Mezzogiorno, con la richiesta avanzata a Bruxelles di poter ottenere forme di fiscalità di vantaggio. ♦

LE PASSIONI DELLA POLITICA

Ciclo di incontri della Fondazione Italianieuropei e del Centro Studi PD

Paura

Carlo Galli

Ordinario di Storia delle dottrine politiche, Università di Bologna

Elena Pulcini

Ordinario di Filosofia sociale, Università di Firenze

Roma, 28 aprile 2011, ore 17-19
Camera dei Deputati, Sala del Mappamondo
Piazza Montecitorio



Centro Studi PD



Modalità di partecipazione

Per partecipare agli incontri è necessario confermare la propria presenza scrivendo a segreteria@italianieuropei.it centrostudi@partitodemocratico.it o telefonando allo 06/45508600. Per gli uomini è obbligatorio indossare giacca e cravatta.